

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

L'ASSESSORE

“Rinnovo incarico Commissario Straordinario C.A.S. di Bagheria”

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 22 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n.35, recante “Norme per la nomina di amministratori e rappresentanti della Regione negli Organi di amministrazione attiva e di controllo di Enti di diritto pubblico, in Organi di controllo e giurisdizionali”.

VISTO l’art. 3, comma 1, della Legge Regionale 20 giugno 1997 n. 19 e s.m. e i. che ha stabilito i criteri per le nomine di competenza regionale;

VISTA la Circolare della Presidenza della Regione Siciliana – Segreteria Tecnica prot. n. 52066/V3 dal 30/12/2019, che detta le istruzioni operative riguardanti il conferimento di incarichi in organi di enti pubblici ed enti di diritto privato sottoposti a vigilanza e controllo della Regione Siciliana;

VISTO l’art.1 della Legge regionale n. 15 del 07/07/2020 pubblicata nella G.U.R.S. n. 38 del 10/07/2020 suppl. ord. n.1, entrata in vigore il 25/07/2020, “Norme in materia di nomine e designazioni di competenza regionale”, che prevede: “I Commissari Straordinari degli Enti, Aziende, Agenzie ed altri organismi pubblici finanziati, vigilati o istituiti dalla Regione devono possedere i medesimi requisiti previsti dalla normativa vigente per la nomina dei rispettivi organi titolari”;

VISTO l’art. 5 del DPR n.361/2000 ed in particolare, l’art.25 del Codice Civile dispone che “l’autorità governativa, esercita il controllo e la vigilanza sull’amministrazione delle fondazioni” ed individua i poteri a questa attribuiti, che vengono esercitati dall’Amministrazione in funzione della tutela delle fondazioni stesse;

VISTO il D.P.Reg. n. 1441 del 26/04/2022 con il quale è stato conferito alla Dott. ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali dell’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO il D.D.G. n. 938 del 14/06/2022, con il quale è stato conferito al Dott. Antonino Maggio l’incarico di dirigente del Servizio 6 “Albi e R.U.N.T.S. – Gestione e Vigilanza” del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P. Reg. n. 777/Area1/S.G. del 15 novembre 2022, con il quale la Dott.ssa Nunzia Albano è stata nominata Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO il D.A. n.1344/gab del 25/07/2000 dell’Assessore Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro con il quale è stata riconosciuta come persona giuridica di diritto privato la Fondazione CAS - Centro Assistenza Sociale Onlus, costituita con atto pubblico in notar Giallombardo di Bagheria il 06/03/1959;

CONSIDERATO che in data 3/8/2016, con atto in Notar La Rocca di Marsala – previa estinzione della Fondazione CAS Onlus e fusione con la Fondazione “L’Intelligenza al Servizio dell’Umanità” - è stata costituita la nuova Fondazione “L’Intelligenza Italiana al Servizio dell’Umanità”, e che tale atto pubblico è stato trasmesso alla Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana affinché provvedesse a cancellare dal registro delle persone giuridiche di diritto privato la Fondazione CAS;

CONSIDERATO che per tale procedura, non è stata disposta da parte del Dipartimento della Famiglia, n.q. di autorità vigilante, alcuna autorizzazione alle modifiche statutarie, nonchè di fusione della Fondazione in parola;

VISTO il D.A. n. 2109 del 5/08/2016, con il quale l’Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche e Sociali e del Lavoro ha disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CAS (Centro Assistenza Sociale Onlus) di Bagheria, disponendone il commissariamento e nominando

Commissario il dott. Angelo Sajeve;

VISTO il ricorso R.G. n. 3193 del 2016, con il quale il legale rappresentante pro tempore della Fondazione Francesco Menallo, ha impugnato il D.A. n. 2109/Ass. Fam. del 5 agosto 2016;

VISTO il ricorso RG n. 3528 del 2016 con il quale la parte ricorrente ha impugnato gli atti con i quali l'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche e Sociali e del Lavoro ha denegato l'autorizzazione alle modifiche statutarie della Fondazione CAS e di fusione con la fondazione "L'Intelligenza Italiana al servizio dell'umanità", riproponendo in sostanza le medesime censure già articolate nel primo ricorso.

VISTO il ricorso RG n. 3044 del 2017 con cui la parte ricorrente ha impugnato gli atti con i quali l'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche e Sociali e del Lavoro aveva revocato il D.A. 2109 del 05/08/2016, nella parte in cui il Dott. Angelo Sajeve era stato nominato Commissario Straordinario della Fondazione CAS e, ha nominato in sua sostituzione il dott. Saverino Richiusa con D.A. n. 2559 del 29/09/2017;

CONSIDERATO che Il T.A.R. Sicilia ha disposto la riunione dei ricorsi portanti i numeri di R.G n. 3193 del 2016, R.G. n. 3528 del 2016 e R.G. n. 3044 del 2017, per evidenti ragioni di connessione oggettiva e soggettiva;

VISTA la sentenza n.2178/2019 del 12/09/2019 del T.A.R. per la Regione Sicilia che ha rigettato i ricorsi riuniti R.G. n. 3193/2016 , n.3528/2016 e n. 3044/2017;

VISTA la sentenza n.698/2022 del C.G.A. per la Regione Sicilia che ha confermato la sentenza n.2178/2019 a seguito del rigetto dell'appello con ricorso numero R.G. n.501/2020;

VISTO il D.A. n.2559 del 29/09/2017 con il quale è stato nominato commissario straordinario della Fondazione, il Dott. Saverino Richiusa;

VISTO il D.A. n.61 del 15/05/2018 con il quale è stato rinnovato l'incarico di commissario straordinario al Dott. Saverino Richiusa;

VISTO il D.A. n.53 del 20/07/2021 con il quale si è nominato commissario straordinario della Fondazione, il Dott. Giuseppe Vizzi;

VISTE le note prot. n. 39376 del 15/10/2021 e prot. n.38671 del 28/11/202 con le quali il Dott. Giuseppe Vizzi, ha rinunciato all'incarico conferito con D.A. n.53 del 20/07/2021, per il quale non ha mai effettuato il previsto insediamento;

CONSIDERATO che l'autorità vigilante interviene nel caso in cui si verifichi qualcuna delle ipotesi contemplate nell'art. 25 e seguenti del Codice Civile, per assicurare la normale gestione e garantire lo scopo che la fondazione si prefigge di raggiungere. Pertanto qualora vengano ravvisati omissioni o altre situazioni che possano condurre allo sviamento del fine della fondazione, la stessa potrà adottare i provvedimenti previsti dall'art. 25 del Codice Civile, fino alla nomina di un commissario straordinario, laddove gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto della fondazione;

CONSIDERATO che la Fondazione C.A.S. di Bagheria risulta ad oggi iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Siciliana, tenuto presso la Segreteria della Presidenza della Regione Siciliana, nella considerazione che la stessa non risulta giuridicamente mai estinta né cancellata dal Registro, non avendo suddetto Ente seguito il corretto iter procedurale di fusione/estinzione stabilito per legge (art.27 Codice Civile e art. 6 DPR 10 febbraio 2000, n.361).

RITENUTO che sulla base dei fatti e delle circostanze sopra rappresentate, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento di ricostituzione dell'Organo di Amministrazione della citata Fondazione da attuarsi nel pieno rispetto dello Statuto vigente dell'Ente, sussistono le condizioni per disporre la nomina del Commissario Straordinario con i compiti e con i poteri di:

- assicurare l'amministrazione della Fondazione nella qualità di Legale Rappresentante dell'Ente in ossequio del principio di legalità e del rispetto delle vigenti leggi;
- ripristinare lo status quo ante relativamente alle modifiche statutarie poste in essere in difformità alla normativa vigente o valutare l'interesse dell'Ente nell'eventuale completamento della corretta procedura relativa alle modificazioni statutarie;
- sollecitare, ove il caso lo preveda, le Istituzioni preposte alla procedura di designazione dei componenti l'organo di amministrazione della Fondazione affinché siano rispettate le previsioni statutarie;
- verificare la corretta procedura di gestione economico-finanziaria dell'Ente, il controllo dei Conti Consuntivi Esercizi Finanziari e quello dei Bilanci;
- compulsare le iniziative in ordine al pagamento di eventuali somme vantate da parte di Terzi al fine di non arrecare pregiudizio alle casse della Fondazione;
- verificare l'effettiva attività posta in essere da parte dell'Ente;
- verificare l'Inventario dei Beni Immobili della Fondazione;

- accertare la legittimità dei contratti in essere che afferiscono la proprietà dell'Ente;
- accertare la legittimità delle posizioni lavorative delle unità, a qualunque titolo, in servizio presso la Fondazione.

VISTO il D.A. n. 11/Gab del 30/01/2023, con il quale il Dott. Saverino Richiusa è stato nominato Commissario straordinario della Fondazione C.A.S. di Bagheria per la durata di mesi 6 (sei);

VISTO il D.A. n. 120/Gab del 28/09/2023, con il quale è stato rinnovato l'incarico di Commissario straordinario della Fondazione C.A.S. di Bagheria per la durata di mesi 6 (sei) al Dott. Saverino Richiusa;

CONSIDERATO che il Commissario straordinario, in quanto organo sostitutivo dovrà ancora dare corso di attuazione alle attività previste nel decreto d'incarico e, pertanto si appalesano motivate esigenze perché lo stesso incarico possa essere rinnovato;

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Con il presente provvedimento è rinnovato l'incarico disposto con D.A. n. 11/Gab del 30/01/2023 e prorogato con D.A. n. 120/Gab del 28/09/2023, al Dott. Saverino Richiusa nella qualità di Commissario Straordinario della Fondazione "C.A.S." con sede legale in Strada Vicinale Montagnola Serradifalco Bagheria (PA) con i compiti e con i poteri esposti in premessa.

ARTICOLO 2

La durata dell'incarico è determinata in mesi 6 (sei) a decorrere dalla data del presente provvedimento e in presenza di motivate esigenze, l'incarico è rinnovabile nelle more dell'adozione del decreto di ricostituzione del C.d.A.

ARTICOLO 3

Per l'esecuzione del presente decreto, laddove l'Organo Sostitutivo lo ravvisi, si potrà avvalere, per il tramite del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, dell'assistenza della Guardia di Finanza e/o altro Organo dello Stato competente per territorio e dell'assistenza e rappresentanza in giudizio da parte dell'Avvocatura dello Stato, per l'intervento dell'autorità Giudiziaria ai fini dell'accesso agli atti e alle strutture della Fondazione.

ARTICOLO 4

L'incarico conferito sarà retribuito senza alcun gravame a carico del bilancio regionale, esclusivamente con oneri a carico della predetta Fondazione, mediante l'attribuzione di un compenso mensile lordo determinato ai sensi del D.A. n.185 del 07/02/2000, oltre eventuali rimborsi spese nei limiti previsti dalla normativa vigente per i dipendenti pubblici.

ARTICOLO 5

Al termine dell'incarico, il Commissario dovrà produrre con cadenza mensile circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato secondo la normativa vigente.

L'ASSESSORE
Dott.ssa Nunzia Albano